



REGOLAMENTO NAZIONALE TIRO LUNGA DISTANZA

REGOLAMENTO GENERALE DISCIPLINA E SICUREZZA PER LE
SPECIALITA' F-CLASS E TLD

Rev. 24

06/01/2018

Edizione I - 2018

Rev. 24

06/01/2018

Copyright 2018 – Associazione Italiana Tiro Lunga Distanza

Redatto da:

Marco Alberini, Gianluca Mayer

Consiglio Direttivo

Associazione Italiana Tiro Lunga Distanza

Il testo “Handbook of the National Rifle Association”, edizione 2011 N.R.A. of UK, citato nel presente Regolamento è di esclusiva proprietà della N.R.A. of UK.

Il regolamento “ICFRA RULES & REGULATIONS for F-Class RIFLE SHOOTING”, promulgato dal Consiglio della I.C.F.R.A., Edizione 2009 approvata il 1 Maggio 2010 e citato nel presente Regolamento, è di esclusiva proprietà della I.C.F.R.A..



INDICE

1. Prefazione.....	4
2. Concetti introduttivi e definizioni	5
3. Armi, attrezzature e munizioni.....	6
4. Abbigliamento, equipaggiamento e posizione di tiro	8
5. Norme di sicurezza	10
6. Condotta di tiro	13
7. Marcatura dei colpi.....	15
8. Infrazioni del Regolamento	16
9. Norme relative alle munizioni.....	18
10. Note finali.....	20



1. PREFERENZE

- 1.1. Il presente Regolamento descrive la normativa di riferimento per le gare di tiro a segno con carabina ed a lunga distanza (oltre i 300 metri) che vengono organizzate sul territorio nazionale dalla Unione Italiana Tiro a Segno (UIITS) e dalla Associazione Italiana Tiro Lunga Distanza (AITLD).
- 1.2. Il presente Regolamento è conforme:
 - 1.2.1. al Regolamento dell'Imperial Meeting, così come definito nel "Handbook of the National Rifle Association", edizione 2011 N.R.A. of UK;
 - 1.2.2. al Regolamento promulgato dal Consiglio della I.C.F.R.A., Edizione 2009 approvata il 1 Maggio 2010;
 - 1.2.3. al Testo Unico di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) emanato con regio decreto il 18 giugno 1931, n. 773 e successive modifiche ed estensioni;
 - 1.2.4. alle norme di Sicurezza contenute nel Regolamento Tecnico Generale delle discipline UIITS.
- 1.3. La AITLD rappresenta il referente unico per l'Italia presso la International Confederation of Fullbore Rifle Associations (I.C.F.R.A.), in qualità di Full Member del Board amministrativo e dei Comitati tecnici per le discipline.
- 1.4. La UIITS ha attribuito all'AITLD, la responsabilità dell'organizzazione e della gestione tecnico/sportiva delle attività e delle gare del Campionato Nazionale UIITS e delle competizioni internazionali per le discipline di tiro F-Class e TLD.
- 1.5. Il presente Regolamento e il Regolamento di Sicurezza del Poligono, se presente, devono essere letti ed accettati dai tiratori prima di accedere al poligono ed iniziare le attività di tiro o di gara. L'organizzatore di una competizione nazionale deve adottare il presente Regolamento per la competizione stessa. Nel caso in cui non venga adottato la competizione non è riconosciuta valida a livello nazionale dalla UIITS e dalla AITLD [F1.2 RI]
- 1.6. Il presente Regolamento è organizzato in Articoli o Regole. I due termini "Articolo" o "Regola" sono equivalenti.

Il presente Regolamento sarà riveduto periodicamente, dovendo rimanere conforme ai Regolamenti Internazionali della I.C.F.R.A., che vengono aggiornati annualmente. Le variazioni che saranno apportate al presente Regolamento in futuro non hanno valore retroattivo.



2. CONCETTI INTRODUTTIVI E DEFINIZIONI

- 2.1. L'organizzazione e la gestione delle competizioni di Tiro Lunga Distanza è demandata alle seguenti figure:
- 2.1.1. Il Match Director (MD) è la sola persona responsabile delle linee di tiro, della sicurezza e dell'organizzazione delle attività di tiro. Le sue responsabilità, sulle linee di tiro, possono essere assolte in sua assenza da un Range Officer (RO). Il MD è responsabile per tutti gli aspetti legati alla sicurezza per tutta la durata della competizione. Il MD può proibire l'uso di fucili, munizioni, equipaggiamenti o pratiche di tiro che, a suo avviso, possano risultare pericolosi o vengano usati in modo pericoloso. E' possibile che il MD possa avvalersi di un esperto tecnico che possa essere consultato in caso di dispute.
- 2.1.2. Il Range Officer (RO) è l'assistente del MD. Il Range Officer è incaricato di fornire una risposta immediata a tutte le problematiche che possono emergere sulla postazione di tiro. Nel caso di incertezza riguardo l'interpretazione o l'attuazione di una Regola il RO deve consultare il MD. Gli RO vengono formati e nominati dalla AITLD per le loro qualità e competenze nel settore delle competizioni.
- 2.1.3. Al MD vanno notificate le eventuali proteste riguardanti l'applicazione del presente Regolamento e/o delle Condizioni di Gara. Il MD deve gestire tale proteste. Inoltre, ha il compito di supervisionare la gara ed intervenire per ogni infrazione del Regolamento che rileva o che gli viene sottoposta.
- 2.1.4. I tiratori che non hanno mai partecipato ad una delle edizioni precedenti dei campionati F-Class o TLD organizzati dalla AITLD, dovranno obbligatoriamente ottenere l'abilitazione dal MD del campo di tiro dove hanno intenzione di partecipare; tale abilitazione attesta la capacità tecnica di tiri a lunga distanza in sicurezza e la conoscenza del regolamento
- 2.2. Ogni decisione presa dalle autorità preposte al controllo della competizione o dal MD per ragioni legate alla sicurezza ha la precedenza su ogni altra Regola di questo Regolamento che possa essere in conflitto con la decisione stessa, così come avviene per la legislazione e i regolamenti in vigore in termini di sicurezza, maneggio, possesso, trasporto, montaggio/smontaggio e uso di munizioni e armi da fuoco (T.U.L.P.S.).
- 2.3. Le Condizioni di Gara (Match Conditions) costituiscono un regolamento aggiuntivo al presente Regolamento e sono valide per i campionati italiani e per le gare che adottano il presente regolamento.
- 2.4. Il Regolamento cerca di incoraggiare l'innovazione nel tiro a lunga distanza e, a tal proposito, i MD dovranno tenere a mente tale filosofia nel gestire problematiche che non sono coperte dal presente Regolamento.
- 2.5. Si indica con il termine Tiratore chiunque prenda parte alle attività di tiro che seguono il presente Regolamento, siano esse di allenamento o di gara.



- 2.6. I concorrenti sono personalmente responsabili nel garantire che i fucili, le munizioni e gli altri equipaggiamenti siano conformi alle specifiche indicate nel presente Regolamento. I concorrenti devono inoltre garantire che i loro fucili e le munizioni impiegate siano sicuri e non possano recare danno al tiratore stesso, alle altre persone o alle cose. Chi organizza una gara secondo le regole del presente Regolamento può chiedere ai concorrenti di dichiarare per iscritto che le munizioni che il concorrente utilizzerà sono state provate e sono risultate sicure se impiegate nel/nei fucili che il concorrente stesso userà nella competizione. Inoltre, chi organizza una gara secondo le regole del presente Regolamento può chiedere al concorrente di risarcire la AITLD o gli organizzatori della gara per qualsiasi evento che possa verificarsi in seguito ad un malfunzionamento del fucile o delle munizioni del concorrente stesso. E' inoltre possibile disporre una verifica preliminare sulla sicurezza e sul rispetto del Regolamento per tutti gli equipaggiamenti o solo per una specifica categoria. In ogni momento della gara, può essere richiesto al concorrente di sottoporre il proprio fucile e/o le munizioni ad una ispezione e ad un test di sicurezza. Nel caso di un sospetto eccesso di pressione, le munizioni possono essere testate nel fucile specifico per il quale erano state ricaricate.
- 2.7. Ai concorrenti non è permesso partecipare ad una gara sotto l'effetto di droghe o alcool. Il MD possiede l'autorità per impedire ad un concorrente, che egli ritiene abbia assunto droghe o alcool, di sparare (o di continuare a sparare).
- 2.8. E' possibile adottare come unità di misura sia le iarde che i metri. Nel caso in cui una Regola contenga un intervallo di distanze, vanno indicati i valori sia nel sistema metrico che in quello anglosassone. Le dimensioni dei cerchi presenti sui bersagli sono misurate in millimetri, le misure comprendono il bordo esterno del cerchio e sono riportate alla destra del cerchio.

3. ARMI, ATTREZZATURE E MUNIZIONI

- 3.1. Le carabine ammesse nelle competizioni sono divise in categorie. Una specifica arma e la relativa munizione sono ammesse alle competizioni solo se entrambe rispettano i requisiti di una delle categorie definite dal Regolamento. [a:147 p:56 B]
- 3.2. è ammesso l'uso di munizioni commerciali;
- 3.3. Per tutte le categorie: [a:164 p:62 B]
- 3.3.1. il tiratore dovrà provvedere personalmente al reperimento delle proprie munizioni;
- 3.3.2. sono ammesse munizioni ricaricate dal tiratore, purché la ricarica segua gli standard industriali e produca munizioni sicure, quando sparate dal fucile per cui sono state ricaricate, e che rispettino tutte le limitazioni presenti nel Regolamento del campo di tiro (a.e. calibro, velocità, energia, ecc.); [F2.22 RI]
- 3.3.3. lo scatto deve essere meccanico: scatti di tipo elettronico, di tipo set o di tipo "release" (si veda stecher) non sono ammessi; [F2.5 RI]



- 3.3.4. il tiratore può scegliere il peso dello scatto, purché sia sicuro, ovvero non consenta la partenza accidentale di un colpo quando viene maneggiata l'arma (ad esempio la chiusura rapida dell'otturatore, l'urto dell'arma, la caduta dell'arma, ecc.). Uno scatto viene ritenuto "sicuro" quando, puntando il fucile verso l'alto, per tre volte consecutive, dopo aver chiuso lentamente l'otturatore il percussore si arma. Un qualsiasi tentativo fallito porta a considerare lo scatto "pericoloso" e il fucile non può essere utilizzato a meno che successivamente non rispetti la presente Regola. [F2.6-2.7 RI]
- 3.3.5. I RO, a loro discrezione o su indicazione del MD, possono richiedere la verifica dello scatto prima di sparare. [F2.8 RI]
- 3.3.6. E' ammesso l'uso di qualsiasi tipo di ottica, incluse quelle con ingrandimenti e quelle telescopiche. [F2.9 RI]
- 3.3.7. I silenziatori, ammessi dal regolamento della N.R.A. of Uk, non sono ammessi dal Regolamento I.C.F.R.A. e non sono ammessi dal presente Regolamento nelle competizioni organizzate in Italia, in accordo con quanto sancito dal T.U.L.P.S. e sue successive modificazioni. [F2.13 RI]
- 3.3.8. E' ammesso l'uso del caricatore, che non deve mai contenere munizioni ma fungere solo da supporto per l'inserimento di un colpo dalla finestra di espulsione. [F2.11 RI]
- 3.3.9. Nessuna parte del calcio o dell'impugnatura può appoggiare al suolo o su una superficie rigida. I rest posteriori, se ammessi dal Regolamento della disciplina di tiro, non possono essere in alcun modo attaccati, fissati o agganciati sul fucile. [F2.17 RI]
- 3.3.10. I sacchetti anteriore e posteriore, se ammessi dal Regolamento della disciplina di tiro, devono contenere una sostanza asciutta, di granulometria inferiore ai 5mm, come sabbia, ghiaietto, o ghiaia, che possano rendere il sacchetto visibilmente deformabile sotto la pressione delle dita. [F2.18 RI]
- 3.3.11. I rest, se ammessi dal Regolamento della disciplina di tiro, possono essere riposizionati dopo ogni sparo, in modo da poter cambiare la posizione di mira o per poter compensare gli spostamenti subiti dal rest o dai sacchetti dovuti al rinculo del fucile. [F2.21 RI]
- 3.3.12. E' possibile posizionare sotto ogni rest, se ammesso dal Regolamento della disciplina di tiro, un vario numero di spessori di materiali vari. Gli spessori vengono usati per compensare le variazioni di altezza, inclinazione o di superficie del punto di sparo. Possono essere usati anche sotto e attorno ai sacchetti anteriore e posteriore per ridurre le loro oscillazioni. Tali oggetti non possono toccare il forend del fucile o il calcio. [F2.19 RI]
- 3.3.13. I telefoni cellulari, o simili dispositivi elettronici, non devono essere mai utilizzati sulle postazioni di tiro o nelle vicinanze di esse. [a:310 p:78 B]
- 3.3.14.



4. ABBIGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E POSIZIONE DI TIRO

- 4.1. E' proibito l'uso di equipaggiamenti o tecniche di tiro che possano avvantaggiare il tiratore in modo scorretto rispetto agli altri concorrenti. [F1.9 RI]
- 4.2. L'abbigliamento per il tiratore civile deve essere appropriato alla disciplina del tiro a lunga distanza e alle condizioni meteorologiche previste. I militari in servizio sono i soli autorizzati ad indossare l'uniforme d'appartenenza al proprio reparto. Non è ammesso l'uso di abbigliamento in parte civile e in parte militare. [a:201,202p:57B]
- 4.3. Un tiratore il cui abbigliamento, equipaggiamento e posizione di tiro siano ritenute inappropriate o possano screditare il team o l'associazione di appartenenza può essere richiamato dall'RO che, dopo averlo invitato a rispettare il Regolamento, può imporre il suo ritiro dalla competizione nel caso in cui questo non avvenga. [a:201,202p:57B]
- 4.4. E' possibile indossare una giacca da tiro, a patto che non offra alcun supporto all'avambraccio. Una imbottitura flessibile può esservi attaccata per proteggere la spalla, il braccio che sostiene la cinghia e i gomiti. Un'asola o una struttura simile nella parte alta della manica può essere usata per evitare che la cinghia scivoli giù o si avvolga sul braccio. Le tasche porta penne devono essere usate unicamente a questo scopo (a.e. non devono essere usate per contenere munizioni). Possono essere usate imbottiture interne per i gomiti o gomitiere esterne. Cinghie regolabili che possano rendere la giacca così stretta da fornire supporto al corpo del tiratore non sono ammesse. [a:203p:66B]
- 4.5. E' possibile indossare guanti imbottiti flessibili nella mano che supporta la carabina, a patto che non forniscano un supporto artificiale aggiuntivo. In aggiunta, è possibile indossare un guanto leggero con dita tagliate nella mano che preme il grilletto per proteggere la mano in caso di condizioni meteorologiche avverse. [a:204p:66B]
- 4.6. E' possibile indossare abbigliamento antipioggia e appoggiare il calcio della carabina sotto il cappuccio o sotto un poncho mentre si spara. [a:205p:66B]
- 4.7. E' possibile usare occhiali da vista o lenti a contatto e/o lenti correttive da installare sulla parte posteriore dell'ottica, a patto che la correzione sia la stessa che viene adottata tutti i giorni dal tiratore nella vita quotidiana. La necessità di lenti correttive deve essere sempre dimostrata dal certificato di un oculista o di un optometrista. [a206:p67B]
- 4.8. In generale, i binocoli e gli spotting scope con i loro rest o cavalletti sono ammessi purché la loro presenza nella postazione di tiro non disturbi gli altri tiratori. [a208:p67B]
- 4.9. Una cinghia da tracolla può essere usata al fine di stabilizzare la carabina. La cinghia deve essere attaccata alla carabina in uno o due punti, e non deve superare i 2" di larghezza. La cinghia non deve essere usata o configurata in modo tale da diventare un appoggio tra il gomito di supporto e il calcio del fucile. La cinghia può essere arrotolata attorno ad un braccio e/o un polso ma non attorno ad altre parti del corpo del tiratore. [a209:p67B]



- 4.10. Il tiratore non può schermare se stesso o la propria arma dal sole o dalle condizioni atmosferiche. Tuttavia, è possibile proteggere l'azione con un pezzo di materiale rigido o flessibile o con specifiche protezioni che impediscano alla polvere o alla pioggia di entrare nell'azione. E' consentito l'uso di fasce anti-miraggio o di strisce adesive nere o colorate da applicare sulla superficie superiore della canna. E' possibile utilizzare protezioni per l'azione e l'ottica di più grandi dimensioni, a patto che siano di materiale trasparente e non superino 1 m quadrato e: [a:210p:67B] [F3.2 RI]
- 4.10.1. non impediscano al RO (e MD) di vedere se l'otturatore è aperto o chiuso; [F3.2.1 RI]
- 4.10.2. non siano attaccate al fucile per non farle volare via con il vento o in seguito alle esplosioni dei colpi, e [F3.2.2 RI]
- 4.10.3. non disturbino i compagni del tiratore, gli altri tiratori o le attrezzature. [F3.2.3 RI]
- 4.11. "Tende" da tiro personali non sono permesse. [F3.2.4 RI]
- 4.12. I contenitori rigidi o le borse per l'attrezzatura devono essere posizionati sulla postazione di tiro a patto che non disturbino altri concorrenti e non vengano usati per proteggere il tiratore o il suo fucile dal vento, dalla pioggia o dal sole. L'altezza massima di contenitori o borse è di 300mm. L'altezza delle valigie di trasporto dei fucili (rifles shooting box) se portate sulla postazione di tiro non deve superare i 12". [a:211p:67B] [F3.1 RI]
- 4.13. I tiratori possono usare un telo impermeabile, un materassino da tiro (shooting mat) o simili attrezzature, purché possano essere stesi sul terreno. Non è ammesso praticare fuori nel terreno per i gomiti. [a:212p:67B]
- 4.14. Non è permesso l'uso di attrezzature personali per la misura del vento, né presso la postazione di tiro né in luoghi visibili dalla postazione di tiro. Sono ammesse tabelle cartacee di correzione per il vento o "slide rules". Bandiere della Nazionale o della squadra d'appartenenza poste alle spalle del team non sono considerate una contravvenzione a questa regola. [F3.3 RI]
- 4.15. L'unica posizione di tiro ammessa è quella prona.
- 4.16. La posizione di tiro deve essere tale per cui nessuna parte del corpo si possa trovare davanti alla volata quando l'arma è carica. Nelle competizioni è ammessa solo la posizione di tiro prona. La posizione prona viene definita come segue: il tiratore deve stendersi prono sulla postazione di tiro; il calcio della carabina deve essere appoggiato contro la spalla o contro l'ascella; i gomiti devono stare dietro la linea che definisce il limite anteriore della postazione di tiro; la volata della carabina deve sporgere oltre tale linea e deve essere ben lontana dagli altri tiratori. In ogni caso, il tiratore deve adottare una posizione prona che non crei disagio o inconvenienti agli altri tiratori.
- 4.17. Chiunque si trovi sulle postazioni di tiro o vicino alle linee di tiro è esposto a danni all'udito e pertanto DEVE indossare opportune protezioni per le orecchie. [F3.4 RI]

5. NORME DI SICUREZZA

- 5.1. Chiunque sia presente nel poligono di tiro e creda che possa verificarsi o si stia verificando un effettivo o potenziale rischio per la sicurezza, tale da richiedere che tutti i concorrenti debbano smettere di sparare, deve interrompere le attività di tiro con un ordine di “stop” ripetuto tre volte, “stop stop stop”. Tutti i concorrenti devono interrompere le attività di tiro immediatamente, togliere il dito dal grilletto, mantenere l’arma puntata verso il bersaglio e aspettare ulteriori istruzioni. Nessuno deve scaricare l’arma o lasciare la postazione di tiro. La persona che ha ordinato lo stop, se non è il RO o il MD, deve spiegare immediatamente al MD la motivazione per cui ha ordinato lo stop, in modo da consentire al MD di prendere subito il controllo della situazione. [a:252 p:70 B]
- 5.2. Sulla postazione di tiro i concorrenti DEVONO rispettare tutti gli ordini che il MD, o i suoi delegati, impartiscono secondo il presente Regolamento. [a:253 p:70 B]
- 5.3. Il concorrente e la propria attrezzatura possono occupare la postazione di tiro solo dopo che il RO l’ha autorizzato a farlo. [a:254 p:70 B]
- 5.4. L’otturatore NON DEVE essere chiuso (o aperto dopo essere stato precedentemente chiuso) con una munizione carica nella camera se la canna è inclinata a più di 70 mils (circa 4°) rispetto all’orizzontale. In pratica, quando si chiude o si apre l’otturatore con un munizione carica nella camera, la canna deve essere orizzontale e puntata verso il bersaglio. [a:257 p:70 B]
- 5.5. Qualsiasi arma carica DEVE essere sempre puntata verso il bersaglio con una angolazione massima orizzontale (a destra e a sinistra) che non superi mai i limiti dell’area dei bersagli, a meno che le Condizioni di Gara non specifichino altrimenti. [a:259 p:70 B]
- 5.6. I concorrenti DEVONO garantire la sicurezza dei loro fucili e delle munizioni. Il MD o il suo staff devono procedere alla verifica di sicurezza in caso di difficoltà di apertura o chiusura dell’otturatore o nell’estrazione del bossolo, inneschi bruciati, bossoli danneggiati o che presentano crepe o per ogni altro segno sospetto che possa indicare un eccesso di pressione. E’ vietato l’uso di munizioni pericolose: la definizione di “munizione pericolosa” e le procedure che gli RO devono seguire per gestire le munizioni pericolose sono descritte nel capitolo 9. [F7.1 RI] [a:256 p:70 B]
- 5.7. I concorrenti DEVONO accertarsi che le armi siano scariche prima di essere rimosse dalle postazioni di tiro. I concorrenti che si rifiutano di presentare la propria arma per una ispezione o che la presentano in condizioni non sicure, vengono considerati come soggetti di comportamento pericoloso. Le sanzioni previste per il comportamento pericoloso sono descritte nell’articolo 8.4. L’ispezione deve essere effettuata a seconda dei casi:
- 5.7.1. dal MD o da un suo delegato in caso di armi semiautomatiche;
- 5.7.2. dai RO in tutti gli altri casi.

Alla conclusione di una sessione di tiro o di allenamento/prova o quando il RO (o il MD) lo ordina, PRIMA di lasciare la postazione di tiro, tutti i tiratori DEVONO:



- 5.7.3. scaricare le armi e ispezionare la camera, l'azione e il caricatore (se presente) per accertarsi che l'arma sia sicura;
- 5.7.4. rimuovere l'otturatore e presentare la propria arma a chi, sulla postazione di tiro, è responsabile per la verifica che l'arma sia sicura
- 5.7.5. inserire la bandierina di sicurezza (breech flag).
- 5.8. Se non risulta possibile scaricare un'arma con le normali procedure, il tiratore deve lasciare l'arma sulla postazione di tiro e deve avvertire il MD immediatamente. L'arma deve rimanere puntata verso i bersagli fino a che tutti i concorrenti hanno liberato le postazioni di tiro. Il MD deve far intervenire una persona qualificata (ad esempio un armaiolo) per rendere sicura l'arma sulla postazione di tiro. In NESSUN caso un'arma carica deve essere portata tra i tiratori o gli spettatori. Se l'armaiolo deve sparare un colpo per rendere sicura l'arma, il tiratore potrà recuperare il colpo. [a:265 p:72 B]
- 5.9. I concorrenti che utilizzano carabine di tipo bolt-action devono trasportarle nel poligono, ad eccezione delle postazioni di tiro, con l'otturatore aperto e con un bandierina di sicurezza inserita nella camera, oppure con l'otturatore rimosso dal fucile. I concorrenti che utilizzano armi con caricamento automatico delle munizioni devono trasportarle nel poligono, ad eccezione delle postazioni di tiro, scariche, ossia senza caricatore, senza colpi in camera, meccaniche di armamento disarmate, cane non armato e sicura in posizione di sicurezza. [a:264 p:72 B]
- 5.10. Durante le attività di tiro, ogni concorrente DEVE:
- 5.10.1. smettere immediatamente di sparare se sospetta che le munizioni che sta usando possano produrre pressioni pericolose nel proprio fucile; [F7.2.1 RI]
- 5.10.2. avvisare il MD (o il RO) di ogni possibile uso da parte dei concorrenti di munizioni apparentemente pericolose. L'effetto cumulativo di cartucce che generano una pressione eccessiva può produrre dei malfunzionamenti nelle armi da fuoco, anche se uno o più colpi sono già stati sparati senza apparenti pericoli o senza causare danni. [F7.2.2 RI]
- 5.11. Nel caso in cui il RO veda o gli venga segnalato un concorrente in difficoltà a causa di munizioni che generano una pressione eccessiva o per qualsiasi altro motivo, il RO deve ordinare al tiratore stesso di sospendere temporaneamente la sessione di tiro e deve informare immediatamente il MD. Il MD, o il RO a loro discrezione dovranno: [F7.3 RI]
- 5.11.1. assicurarsi che il tiratore non ostacoli altri concorrenti che tirano sullo stesso bersaglio, essendo stata sospesa la sua sessione di tiro; [F7.3.1 RI]
- 5.11.2. esaminare i bossoli delle cartucce sparate al fine di individuare segni di pressioni elevate. Se i bossoli presentano segni di pressione eccessiva, il RO deve vietare al tiratore di sparare ancora con le stesse munizioni. Questo non preclude la possibilità di completare la sessione di tiro con una attrezzatura e munizioni sicure, se il RO la autorizza. Il cambio del fucile è regolato dall'articolo 6.12. [F7.3.2 RI]

- 5.12. Tutti i fucili, siano essi riposti nel fodero o in una custodia rigida, devono trovarsi sempre e ovunque in condizioni di sicurezza. A seconda della normativa in vigore nella nazione ospite, tale requisito può tradursi nell'obbligo di rimuovere l'otturatore o inserendo nella camera un'etichetta o una bandierina con la scritta "ECI", "Empty Chamber Indicator" (indicatore di camera vuota). L'etichetta/bandierina DEVE essere sufficientemente lunga da entrare per almeno 20 mm nella camera e deve avere una lunghezza totale almeno pari alla lunghezza dell'azione. [F7.4 RI]
- 5.13. Nessun fucile può essere caricato o può sparare prima che il RO abbia dato l'ordine "CARICARE" e, successivamente, "SPARARE" (o i corrispondenti termini inglesi "LOAD" e "CARRY ON"). I RO possono interrompere in ogni momento la sessione di tiro per motivi di sicurezza. Se un concorrente ha individuato un possibile pericolo che non è stato notato dallo staff del campo, deve scaricare l'arma e immediatamente avvisare i RO e gli altri concorrenti nelle sue immediate vicinanze. [F7.5 RI] [a:255 p:70 B]
- 5.14. Non è permesso né puntare né sparare a vuoto con un fucile scarico, ad eccezione di quando si è sulla postazione di tiro, e solo con il permesso del MD o dei RO, sempre che siano rispettate le procedure di sicurezza e non si causi un ritardo nella sessione di tiro. [F7.6 RI] [a:259 p:70 B]
- 5.15. Ad un concorrente a cui, nella postazione di tiro, parta un colpo accidentalmente non è permesso recuperare e ripetere tale colpo, che viene considerato come un colpo mancato. La partenza di un colpo accidentale è ritenuta un comportamento pericoloso. [F7.7 RI] [a:260 p:71 B]
- 5.16. Il MD ha la facoltà di proibire ad un concorrente di sparare se il concorrente agisce in modo pericoloso. La proibizione permane fino a che il MD non sarà convinto che il concorrente non agirà più in modo pericoloso. [F7.8 RI] [a:261 p:71 B]
- 5.17. Il fucile di ogni concorrente deve essere ispezionato dal MD o dai RO immediatamente dopo aver sparato ad ogni distanza. Un concorrente che si rifiuta di sottoporre il proprio fucile al controllo, viene considerato come se agisse in modo pericoloso. [F7.9 RI]
- 5.18. Se una munizione carica è bloccata nella camera del fucile, ma l'otturatore può essere rimosso, il concorrente deve lasciare il fucile puntato verso il parapalle e chiamare il RO per procedere con la rimozione della munizione. In nessuna circostanza è permesso usare le astine per la pulizia della canna nell'intento di rimuovere una munizione inceppata. Solo dopo averla rimossa, il concorrente può procedere con la propria sessione di tiro. Se una munizione carica è bloccata nell'azione e non è possibile rimuovere l'otturatore, si deve lasciare il fucile sulla postazione di tiro puntato verso i bersagli finché l'intero campo non è completamente libero. Un armaiolo sarà incaricato di rimuovere il colpo inceppato e rimettere in sicurezza l'arma. L'estrazione di un bossolo vuoto può essere effettuata con un estrattore di bossoli, con le aste per la pulizia o altro attrezzo, a patto che tale attività non disturbi gli altri concorrenti. [F7.10 RI]
- 5.19. Nel caso in cui si verifichi più di un caso di inceppamento o si renda necessario ripetutamente l'estrazione forzata dei bossoli scarichi, in base agli articoli 9.5 e 9.6 il MD deve prendere in considerazione l'ipotesi di munizioni non sicure. [F7.11 RI]



Se si verifica un inceppamento, il concorrente dovrebbe essere al corrente dei pericoli che incorre in seguito al possibile ritardo tra la pressione dello scatto e la partenza del colpo (hangfire). In questi casi, il MD deve essere chiamato immediatamente e l'arma deve rimanere sempre puntata verso i bersagli. Dopo aver atteso per almeno 30 secondi, il concorrente può riprendere il fucile, posizionarlo in modo che la finestra di caricamento guardi verso il suolo e aprire l'otturatore. E' necessario assicurarsi che le dita e ogni altra parte del corpo del concorrente non siano mai dietro l'otturatore. E' responsabilità del MD assicurarsi che nessuno si trovi mai dietro all'otturatore che potrebbe essere scagliato via. Una munizione che non è esplosa non deve essere mai più riutilizzata. [F7.12 RI] [a:262 p:71 B]

6. CONDOTTA DI TIRO

- 6.1. In posizione prona la canna deve sporgere davanti al dosso della postazione di tiro, sempre che le norme di sicurezza del campo lo permettano e a meno di clausole specifiche presenti nelle Condizioni di Gara e vevoli per i concorrenti diversamente abili. [F6.1 RI]
- 6.2. Durante una sessione di tiro, non è permesso al tiratore di schermare se stesso o il fucile dal sole o da altre componenti meteorologiche, eccetto per quanto previsto dall'articolo 4.10. [F6.2 RI]
- 6.3. Sulla postazione di tiro il concorrente deve rispettare tutti gli ordini di gara impartiti dal MD o dai RO. [F6.3 RI]
- 6.4. Al tiratore e alla sua attrezzatura non è permesso occupare una postazione di tiro fino a che il RO non lo autorizza. In tutte le competizioni, il RO lascia un tempo minimo di 5 minuti tra la chiamata dei concorrenti nelle postazioni di tiro e l'inizio della sessione di tiro. [F6.4 RI]
- 6.5. La sessione di tiro può essere interrotta temporaneamente dal MD in caso di condizioni meteorologiche avverse o per motivi di sicurezza (la sessione di tiro DEVE essere sospesa in caso di temporali con lampi). La sessione di tiro riprenderà, a discrezione del MD, non appena possibile. [F6.5 RI] [a:274 p:74 B]
- 6.6. Se la sessione di tiro di un concorrente è stata interrotta dal MD per 5 minuti o più per ragioni che non dipendono dal concorrente stesso, il concorrente ha diritto ad un tiro di prova non convertibile prima di riprendere la sessione di tiro. Il concorrente deve avvertire il Register Keeper che intende avvalersi di questa agevolazione. [F6.6 RI]
- 6.7. Il RO può trasferire un concorrente su un'altra linea di tiro prima che il concorrente cominci a sparare o nel caso in cui il bersaglio si sia rotto. Se il concorrente ha già sparato uno o più colpi (sia di prova che vevoli per il punteggio), ha diritto ad un colpo opzionale di prova non convertibile prima di riprendere la sessione di tiro. [F6.7 RI]
- 6.8. Nelle competizioni individuali, i concorrenti che occupano le postazioni di tiro, possono aiutarsi nelle attività di spotting, ma non devono fornire o ricevere indicazioni o consigli sul tiro. Non è considerato un aiuto assistere un concorrente nell'ottenere il primo colpo sul bersaglio. [F6.9 RI]



6.9. Possono accedere all'Area Concorrenti (Competitor's Area) e/o alle postazioni di tiro solo le seguenti persone: [F6.4 RI]

6.9.1. lo staff incaricato per la gestione del campo di tiro, [F6.9.1 RI]

6.9.2. i concorrenti autorizzati a sparare e quelli che partecipano alla competizione, [F6.9.2 RI]

6.9.3. le persone autorizzate ad assistere lo staff durante la competizione, [F6.9.3 RI]

6.9.4. i membri dei Team e i concorrenti di riserva ufficialmente accreditati in accordo con le Condizioni di Gara. [F6.9.4 RI]

Le seguenti persone possono accedere all'Area Concorrenti (Competitor's Area) ma non alle postazioni di tiro senza una esplicita autorizzazione del CRO:

6.9.5. persone accreditate dal CRO e accompagnate dal CRO, [F6.9.5 RI]

6.9.6. rappresentanze ufficiali dei media e della stampa, che dovranno rispettare l'articolo 6.10 e tutte le limitazioni di sicurezza. [F6.9.6 RI]

6.10. Durante le sessioni di tiro, non è permesso fare rumore o disturbare i concorrenti. Il MD può allontanare dalle postazioni di tiro chiunque non rispetti tale Regola. [F6.10 RI] [a:272 p:74 B]

6.11. Un concorrente si ritira dalla competizione quando smette volontariamente di sparare prima che le Condizioni di Gara o il Regolamento lo consentano. Quando un concorrente si ritira in una sessione di tiro ad una certa distanza non può più riprendere tale sessione ma il punteggio accumulato fino al ritiro rimane valido. Il ritiro in una sessione di tiro ad una certa distanza non esclude che il concorrente possa partecipare ad altre sessioni a distanze differenti nella competizione. Il concorrente deve avvisare il MD a tal proposito e deve avere sulla sua tabella dei punteggi (score card) le dovute approvazioni. Ad esclusione di un ritiro dovuto ad una emergenza imprevista, il concorrente deve congedare il proprio Score Keeper (SK) o, se presenti batterie di tre tiratori, può, con il permesso del MD, scambiare le score card in modo che i due concorrenti rimanenti possano fare da SK uno per l'altro. [F6.11 RI] [a:275-276 p:74 B]

6.12. E' proibito per qualsiasi concorrente cambiare, durante una gara, il proprio fucile passando da un calibro ad un altro, a meno che non sia espressamente specificato nelle Condizioni di Gara. Tuttavia, se una gara prevede sia corte (fino a 600 y o m inclusi) che lunghe distanze (oltre i 600 m), è permesso cambiare calibro quando si passa dalle sessioni di tiro a corta distanza a quella a lunga distanza. E' permesso usare qualunque arma di calibro autorizzato come back up durante la sessione di tiro solo se il primo fucile non è più giudicato sicuro o se non è più utilizzabile, e solo se il MD ha verificato il sussistere di tali condizioni. Il peggioramento delle rosate dovuto alla presenza di sporco nella canna o ad altri fattori non visibili, non è considerato un malfunzionamento. Non è permesso un tiro di prova ulteriore. [F8.1 RI] [F8.1.1 RI]

6.13. Un colpo non si considera sparato fino a che il percussore non è scattato e la palla è uscita dalla canna. Nel momento in cui una palla è uscita dalla volata, il colpo verrà considerato valido ai fini

del punteggio, a meno che il colpo non sia stato deliberatamente sparato per ragione di sicurezza su richiesta del MD. [F8.2 RI]

- 6.14. Il MD o i RO, se ritengono che non vengano violate le norme di sicurezza, possono permettere ad un concorrente di lasciare la postazione di tiro per riparare un guasto al proprio fucile, o per cambiare munizioni in accordo con l'articolo 5.11.2 e, una volta che gli altri concorrenti hanno terminato i loro colpi, completare la propria sessione di tiro nel tempo richiesto. In questo caso, non è ammesso un colpo di prova quando la sessione di tiro riprende. [F8.3 RI]
- 6.15. Nel caso si verifichi un malfunzionamento al fucile che non può essere riparato nella postazione di tiro o dietro di essa, se rimane tempo e sono disponibili bersagli, il concorrente può essere inserito in un'altra sessione di tiro. Questa decisione spetta unicamente al MD. Il punteggio del concorrente rimarrà inalterato fino all'inizio della nuova sessione di tiro e gli verrà concesso un tiro di prova non convertibile opzionale. [F8.4 RI]
- 6.16. Il RO, a sua discrezione o su richiesta del MD, può verificare il funzionamento dello scatto immediatamente prima che il concorrente spari (secondo l'articolo 3.3.5) o dopo che è stato riparato (secondo l'articolo 6.14) o appena dopo aver sparato un colpo e prima che venga accettata la tabella del punteggio. [F8.5 RI]
- 6.17. Prima di effettuare qualsiasi prova sia il RO che il concorrente devono accertarsi che l'arma sia scarica. [F8.6 RI]
- 6.18. Tutti i test sullo scatto devono essere eseguiti dal RO o, sotto la sua supervisione, dal concorrente o da una terza persona delegata dal RO o dal concorrente stesso. Il tipo di test è descritto all'articolo 3.3.44. [F8.7]
- 6.19. Nelle competizioni o nei colpi di spareggio, il tiratore deve sparare un colpo nel tempo massimo di 45 sec. Il tempo viene calcolato a partire dall'ordine di inizio della sessione di tiro. Eventuali aggiustamenti o pulizie dell'ottica o il caricamento di munizioni difettose non sono considerate motivazioni accettabili per un ritardo sull'intervallo di tempo di cui sopra. [a:351 p:83-84 B]
- 6.20. Nel caso in cui un concorrente, cronometrato dal RO o da un suo delegato, impieghi troppo tempo a sparare, verrà ammonito e dovrà concordare con il RO il punteggio di tutti i colpi nei quali ha superato il tempo massimo. In queste circostanze, il RO deve correggere personalmente la score card, approvando le motivazioni di tali modifiche. [a:352 p:84 B]

7. MARCATURA DEI COLPI

- 7.1. Se un colpo cade sul bersaglio in corrispondenza di una delle linee di separazione tra due aree con diverso punteggio, al tiratore verrà accreditato il punteggio più alto tra i due. Nel caso persistano dei dubbi sulla posizione si dovrà utilizzare il criterio di misura appropriato per determinare il punteggio corretto. [a:306 p:78 B]

7.1.1. Il diametro dei fori dei colpi dubbi sul bersaglio (tocca o non tocca la riga) verrà verificato, indipendentemente dal calibro, rispetto al calibro .308" Win (7,62 mm).



- 7.2. Non è consentito ai RO, ai loro assistenti o ai tiratori recarsi presso la linea dei bersagli per ispezionarli. [a:307 p:78 B]
- 7.3. Non è ammesso, in qualsiasi circostanza, rivendicare o accettare punti ottenuti da altri concorrenti. [a:308 p:78 B]
- 7.4. I rimbalzi vengono contati come i colpi mancati. Un colpo viene riconosciuto come un rimbalzo solo se è evidente che, dopo aver rimbalzato al suolo, ha fatto schizzare sabbia o terrà sul bersaglio. Un foro sul bersaglio avente forma allungata non è indice di rimbalzo. [a:314 p:80 B]

8. INFRAZIONI DEL REGOLAMENTO

- 8.1. In caso di espulsione di un concorrente, secondo l'articolo 8.4, il nome del concorrente e la motivazione dell'espulsione saranno annotati nei registri Disciplinari della AITLD. [a:542 p:99 B]
- 8.2. In tutti gli altri casi in cui il presunto trasgressore deve comparire di fronte al Comitato Disciplinare AITLD, i dettagli della presunta infrazione e l'esito dell'udienza saranno annotati nei registri Disciplinari della AITLD. In casi di particolare gravità e per scongiurare simili eventi futuri, il Consiglio Direttivo (CD) della AITLD, a propria discrezione, può decidere rendere pubblico il nome di chi ha commesso l'infrazione al presente Regolamento e relative appendici, o al Regolamento del campo di tiro, o relative alla sicurezza, descrivendone nel dettaglio i particolari e l'esito dell'udienza. [a:543 p:99 B]
- 8.3. Ogni membro UITS o AITLD, può essere espulso dalla competizione se si verificano una delle seguenti condizioni:
- 8.3.1. il concorrente spara sotto falso nome;
 - 8.3.2. il concorrente spara in una competizione per la quale non è qualificato o in una categoria alla quale non è ammesso;
 - 8.3.3. il concorrente spara in una competizione un numero di volte superiore a quello previsto dalle Condizioni di Gara;
 - 8.3.4. se viene utilizzata un'arma che non rispetta i requisiti descritti nel presente Regolamento;
 - 8.3.5. il concorrente accetta o rivendica intenzionalmente punti che non ha ottenuto personalmente, o spinge a tale condotta altri concorrenti (articolo 7.3);
 - 8.3.6. il tiratore spara intenzionalmente al bersaglio sbagliato o ad un bersaglio non consentito o se spara fuori dal suo turno;
 - 8.3.7. il concorrente offre soldi o corrompe lo SK o chiunque appartenga al personale della AITLD;
 - 8.3.8. il concorrente è a conoscenza di quanto descritto all'articolo 8.3.7 ma non informa tempestivamente il RO;

- 8.3.9. il tiratore spara o tenta di sparare più colpi di quelli che gli sono concessi;
- 8.3.10. il concorrente fa uso di sostanze dopanti, droghe o alcoolici;
- 8.3.11. il concorrente falsifica il proprio Porto d'Armi;
- 8.3.12. il concorrente è colpevole di una condotta che il CD della AITLD ha ritenuto essere disonorevole;
- 8.3.13. chiunque agisca, durante le sessioni di tiro o in qualsiasi altro momento, in modo tale da gettare discredito sulla AITLD;
- 8.3.14. chiunque sia stato riconosciuto colpevole dal CD della AITLD di una o più delle precedenti infrazioni in altre competizioni nazionali o internazionali.

Chiunque commetta una delle precedenti infrazioni, al momento in cui verrà riconosciuto colpevole dal CD AITLD, perderà la propria quota di iscrizione, perderà ogni premio vinto fino a quel momento, verrà espulso dal registro dei membri della AITLD, gli sarà impedito l'accesso al campo di tiro e dovrà sottostare alla sanzione decisa dal CD TLD. A seconda della gravità dell'infrazione, il CD AITLD può trasmettere tutta la documentazione alle Autorità Nazionali affinché possano procedere con l'applicazione delle normative vigenti e l'intervento delle forze dell'ordine. [a:544 p:99-100 B]

8.4. Il CD AITLD può decretare l'espulsione del concorrente anche da altre competizioni dei campionati da essa organizzati, se ritiene che si sia verificata una o più delle seguenti infrazioni:

- 8.4.1. il concorrente scarica un'arma o viene trovato con un'arma carica al di fuori delle postazioni di tiro o al di fuori degli orari previsti per le sessioni di tiro.
- 8.4.2. Il concorrente scarica accidentalmente un'arma, o per mancanza di attenzione o a causa di un difetto dell'arma,
- 8.4.3. carica l'arma o spara, prima che venga impartito l'ordine di inizio delle attività di tiro (articolo 5.13),
- 8.4.4. agisce in modo tale da risultare pericoloso (articolo 5.6),
- 8.4.5. si rifiuta di seguire gli ordini impartiti dal MD o dai RO e necessari a mettere in atto il presente Regolamento (articolo 5.2).
- 8.4.6. Il concorrente effettua un tiro di prova prima di aver ottenuto il relativo permesso.
- 8.4.7. Il concorrente è colpevole di aver compromesso la disciplina richiesta sul campo di tiro o di aver sparato sul campo di tiro senza possedere un porto d'armi in corso di validità.
- 8.4.8. Il concorrente fa uso di un qualsiasi artificio contrario allo spirito delle competizioni e del presente Regolamento.



8.4.9. Il concorrente si rifiuta di consegnare i bossoli dei colpi convertibili di prova o i bossoli vuoti al MD o ai RO dopo aver sparato a seguito di richiesta.

Chiunque commetta una delle precedenti infrazioni, al momento in cui verrà riconosciuto colpevole dal CD AITLD, perderà la propria quota di iscrizione, perderà ogni premio vinto fino a quel momento, e verrà escluso dalle altre competizioni. A seconda della gravità dell'infrazione, il CD AITLD può decidere di impartire ulteriori sanzioni in aggiunta alle precedenti. [a:546 p:100-101 B]

8.5. Nel caso in cui il concorrente commetta una delle seguenti infrazioni, subirà una sanzione in termini di punteggio:

8.5.1. il concorrente infrange o non applica in una competizione le Regole del presente Regolamento o le Condizioni di Gara,

8.5.2. ripara se stesso o la propria arma sotto una copertura, o permette a qualcun altro di farlo (articolo 4.10),

8.5.3. fornisce suggerimenti, istruzioni o qualsiasi tipo di aiuto ai tiratore quando questo non è permesso,

8.5.4. utilizza una posizione di tiro non corretta (articolo 3.3.9).

Chiunque commetta una delle precedenti infrazioni, al momento in cui verrà riconosciuto colpevole dal CD AITLD, subirà una riduzione del proprio punteggio pari a quella ottenuta nell'ultimo tiro con punteggio più alto. Se il concorrente, dopo essere stato diffidato una volta nel compiere una delle precedenti infrazioni, se ne rende comunque artefice, il punteggio ottenuto fino all'atto dell'infrazione sarà azzerato. [a:547 p:101 B]

8.6. Ad un concorrente che non compila, non usa correttamente la score card (sia esso in qualità di concorrente o di SK) o ha consegnato la score card ma non nel momento in cui verrà accertata l'infrazione dal Consiglio AITLD, verrà azzerato il punteggio nella competizione corrente. [a:548 p:101 B]

9. NORME RELATIVE ALLE MUNIZIONI

9.1. Sono ammesse solo munizioni commerciali o ricaricate che rispettino i termini di legge e seguano i criteri di qualità e sicurezza industriali.

9.2. Nella lista del munizionamento proibito è aggiunto il divieto di utilizzo di palle monolitiche (o monometalliche) comunque prive di anima in piombo;

9.3. Il principale problema nell'uso di munizioni ricaricate è rappresentato dalla possibilità che chi effettua la ricarica non sia sufficientemente preparato o esegua tale operazione in modo irresponsabile, mettendo conseguentemente in pericolo se stesso e gli altri tiratori al momento dell'uso delle munizioni ricaricate. [app:V a:4 p: 108 B]

- 9.4. L'indicatore principale della presenza di munizioni ricaricate non sicure è costituito dalla eccessiva pressione che queste generano nelle armi in cui vengono usate. Le principali cause di alte pressioni sono elencate nell'articolo 9.5, mentre i possibili indicatori visivi di alte pressioni sono elencati nell'articolo 9.6. In ogni caso, la produzione di alte pressioni è imputata alla incuria e alla mancanza di buon senso di chi effettua la ricarica. [app:V a:5 p: 108 B]
- 9.5. Le cause più frequenti della generazione di alte pressioni sono le seguenti:
- 9.5.1. uso di una polvere a combustione troppo veloce;
 - 9.5.2. uso di una eccessiva quantità di polvere, spesso in combinazione con l'articolo 9.5.1. Questa è la causa più frequente di alte pressioni.
 - 9.5.3. Uso di bossoli troppo lunghi, ovvero che non sono stati accorciati alla massima lunghezza raccomandata.
 - 9.5.4. Uso di bossoli vecchi o danneggiati.
 - 9.5.5. Errate procedure di ricarica.
 - 9.5.6. Differenze tra le dimensioni della camera e del throat possono essere la causa di alte pressioni nel caso in cui tali dimensioni non siano compatibili con il bossolo che si sta usando. Una indicazione di tale problema, ma non l'unica, è la fuoriuscita della palla dal bossolo quando si cerca di estrarre una cartuccia non sparata. Di seguito vengono elencate alcune (ma non tutte) possibili cause di tale problema:
 - 9.5.6.1. munizioni realizzate in modo non adeguato alle dimensioni della camera in uso, oppure
 - 9.5.6.2. dimensioni della camera non corrette per la munizione in uso, oppure
 - 9.5.6.3. munizioni commerciali di calibro .308" Win usate in un'arma per la quale normalmente si usano munizioni di calibro 7,62 x 51 mm NATO, oppure munizioni di calibro 5.56 x 45 mm NATO usate in un'arma camerata per il calibro .223" Remington. [app:V a:6 p: 108-109 B]
- 9.6. Alcuni indicatori che suggeriscono che una munizione eccede i limiti di pressione raccomandati sono i seguenti:
- 9.6.1. difficoltà di estrazione del bossolo o difficoltà di apertura dell'otturatore. Questo può essere dovuto a bossoli di metallo troppo tenero o bossoli sovradimensionati, o ancora a caratteristiche del fucile quali una camera irregolare. Se il problema non si presenta con munizioni commerciali dello stesso calibro, va imputato al fatto che la munizione è ricaricata.
 - 9.6.2. La presenza, dopo aver esploso un colpo, di segni evidenti sul collo del bossolo che corrispondono all'estrattore o alle scanalature dell'eiettore presenti sulla faccia dell'otturatore.

- 9.6.3. Inneschi fortemente appiattiti, estrusi, craterizzati o perforati. Sebbene alcuni fucili presentino questi fenomeni anche con le munizioni commerciali, tali indicatori suggeriscono comunque che la combinazione di componenti usata per la munizione genera una pressione generata troppo elevata per l'arma.
- 9.6.4. Fuoriuscite di gas dall'innesco. In questo caso le pressioni hanno raggiunto livelli decisamente pericolosi e l'attività di tiro deve essere sospesa immediatamente.
- 9.6.5. Rottura complete del collo del bossolo, accompagnata dalla fuoriuscita dell'innesco, da significative fuoriuscite di gas e, in alcuni casi, da guasti all'arma e lesioni al tiratore. [app:V a:7 p: 109-110 B]
- 9.7. Il tiratore è tenuto ad osservare un comportamento responsabile e, pertanto, se sospetta di utilizzare munizioni che generano pressioni eccessive, deve sospendere immediatamente le attività di tiro. E' negli interessi dei tiratori avvisare il MD o i RO nel caso di uso di munizioni apparentemente pericolose; l'effetto cumulativo dell'uso di munizioni che generano pressioni eccessive può provocare il malfunzionamento dell'arma, anche se è stata in grado di sparare uno o più colpi senza subire danni apparenti o senza apparente pericolo. [app:V a:9 p: 109-110 B]
- 9.8. Nel caso in cui il RO si accorga che un tiratore sta avendo problemi a causa di munizioni che producono pressioni eccessive (si veda l'articolo 9.6), o per ogni altra ragione, deve procedere come segue:
- 9.8.1. sospendere la sessione di tiro del tiratore e impedire che effettui ulteriori colpi;
- 9.8.2. assicurarsi, dopo aver aspettato che tutti gli altri tiratori abbiano terminato i loro colpi sul bersaglio, che il tiratore non crei disagio o pericolo a chi lo circonda;
- 9.8.3. esaminare i bossoli del tiratore al fine di individuare segni della presenza di alte pressioni. Nel caso in cui vengano rilevati i segni indicatori di alte pressioni di cui all'Articolo 9.6, il RO deve impedire al tiratore di proseguire la propria sessione di tiro, a meno che il tiratore non cambi munizioni.
- 9.8.4. Informare il MD o i RO o gli organi competenti del poligono. [app:V a:12 p: 109-110 B]

10. NOTE FINALI

Il presente Regolamento sarà aggiornato regolarmente per poter rispecchiare le modifiche apportate annualmente dagli organismi internazionali, per essere sempre adeguato alla normativa Italiana e per correggere eventuali interpretazioni errate o errori. Qualsiasi contributo, suggerimento o comunicazione in merito possono essere inviate alla segreteria Associazione Italiana Tiro Lunga Distanza, alla mail segreteria@fitld.it

